

Leonardo: finanziamento da Cassa Depositi e Prestiti fino a € 100 milioni a supporto di investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione

In linea con gli obiettivi del Piano Industriale di Leonardo, il prestito sosterrà progetti a favore dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico a supporto della crescita sostenibile del Gruppo nel lungo periodo

Gli investimenti si concentreranno su 4 aree specifiche: sviluppo di prodotti ad alto contenuto tecnologico, *Cyber Security*, infrastrutture informatiche ed efficienza produttiva

Roma, 29 gennaio 2020 – Leonardo e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) hanno firmato un contratto di finanziamento per un importo massimo pari a 100 milioni di euro.

Il prestito è finalizzato a cofinanziare alcuni progetti d'investimento previsti nel Piano Industriale già finanziati al 50% dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e focalizzati su 4 aree specifiche di intervento relative allo sviluppo di prodotti ad alto contenuto tecnologico nel settore elicotteristico, *Cyber security*, infrastrutture informatiche e interventi infrastrutturali per aumentare l'efficienza produttiva di alcuni stabilimenti.

“Questo finanziamento è un ulteriore importante contributo per proseguire nello sviluppo di prodotti e tecnologie sempre più innovativi, incrementare l'efficienza dei nostri stabilimenti ed ottimizzare gli assetti di produzione al fine di essere sempre più competitivi nel nostro settore. In coerenza con gli obiettivi del Piano Industriale, questi investimenti permetteranno di supportare la crescita sostenibile del Gruppo nel lungo periodo” ha commentato Alessandro Profumo, Amministratore Delegato.

I progetti di investimento consentiranno di effettuare interventi infrastrutturali in alcuni stabilimenti, di sostenere le attività di *Cyber security* e di *Advanced Manufacturing*, di sviluppare tecnologie innovative che, attraverso requisiti di maggior leggerezza e minori consumi, permetteranno di ridurre le emissioni inquinanti.

CDP risulta “Parte Correlata” a Leonardo, ai sensi della vigente disciplina in materia, in quanto società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La descritta operazione (di “minore rilevanza”) ha beneficiato dell'esenzione dall'applicazione della “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” adottata dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo, prevista per le operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, ai sensi dell'art. 13,

Leonardo, tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, è la principale azienda industriale italiana nelle alte tecnologie. Organizzata in cinque divisioni (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Elettronica, *Cyber Security*) Leonardo vanta una rilevante presenza produttiva in Italia, Regno Unito, Polonia e USA, dove opera anche attraverso società controllate come Leonardo DRS (elettronica) e alcune joint venture e partecipazioni: Telespazio, Thales Alenia Space e Avio (spazio), ATR (velivoli regionali) e Elettronica e MBDA (elettronica e sistemi di difesa). Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2018 Leonardo ha registrato ricavi consolidati pari a 12,2 miliardi di euro e ha investito 1,4 miliardi di euro in Ricerca e Sviluppo. Il Gruppo dal 2010 è all'interno del Dow Jones Sustainability Indices (DJSI), divenendone “Industry leader” del settore “Aerospace & Defence” nel 2019.

comma 3, lett. c) del Regolamento Consob n. 17221/2010 (e s.m.i.) e dell'art. 11.2, lett. c) della citata Procedura. Le condizioni economiche applicate risultano infatti in linea con le attuali condizioni di mercato, nonché competitive rispetto a un finanziamento bancario o sul mercato dei capitali di pari durata.